



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Progetto definitivo dei lavori di realizzazione della variante est di Carmagnola - I lotto di adduzione all'esistente casello di Carmagnola - Tronco A6 Torino - Savona.

Ente proponente: Autostrada dei Fiori S.p.A.

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- l'art. 5-ter *“Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale”* del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale il “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” è rinominato in “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- il Decreto Ministeriale 30 novembre 2021 n. 481 di attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPCM 23 dicembre 2020 n. 190”*, che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza.

PREMESSO:

- che con nota in data 24.09.2021 prot. n. U/7852/21, assunta agli atti con prot. n. 8800 del 27.09.2021, la Società Autostrada dei Fiori ha chiesto allo scrivente Provveditorato l'avvio della procedura di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 sulle opere in oggetto tramite l'indizione di una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del D. Lgs. 127/2016;
- che con nota prot. n. 10807 del 17.11.2021 questo Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – ha indetto la conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e modalità asincrona *ex art. 14-bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., come novellata dal D. Lgs 30 giugno 2016, n. 127, e tenuto conto di quanto previsto all'art.13 del D.Lgs n. 76 del 16 luglio 2020 convertito dalla legge n. 120 del 11 settembre 2020, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n.383;
- che con l'indizione della Conferenza di Servizi questo Provveditorato ha individuato la data del 16 gennaio 2022 quale termine perentorio per il rilascio da parte di Amministrazioni e Enti coinvolti nel procedimento delle determinazioni di competenza, *ex lege* 241/90 art. 14-bis;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11 gennaio 2022, che si allega al

presente provvedimento, la Città di Carmagnola ha dichiarato che il progetto della variante est non risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Carmagnola e ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, proposto con la finalità di sgravare l'abitato di Carmagnola dal traffico di attraversamento tra la provincia di Cuneo e quella di Torino creando un collegamento tra l'Autostrada A6, la S.P. n. 129 "di Carmagnola" e la S.P. 661 "delle Langhe;

– che con nota prot. n. 980 del 04.02.2022, ritenendo necessario approfondire quanto formalizzato dalla Città Metropolitana di Torino nel parere prot. n. 5388 in data 17.01.2022 attraverso un confronto diretto e contestuale delle posizioni dei diversi Enti ed Amministrazioni, è stata disposta la trasposizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea telematica ed in modalità sincrona ex art. 14 ter della legge 7 agosto 1990 n.241, fissando la riunione per il giorno 17 febbraio 2022.

CONSIDERATO:

– che in data 17.02.2022 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea telematica ed in modalità sincrona, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione, che ha concluso il procedimento con esito favorevole;

– che la Regione Piemonte con deliberazione di Giunta Regionale n. 1 – 4803 del 25 marzo 2022, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, ha preso atto, come attestato dalla Città di Carmagnola nel succitato atto deliberativo, che le opere risultano non conformi con la pianificazione urbanistica comunale e ha manifestato favorevole volontà d'intesa in ordine alla realizzazione delle stesse, individuando il Dirigente del Settore Regionale Investimenti, Trasporti e Infrastrutture quale rappresentante della Regione nel procedimento di intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/1994;

– che con nota in data 14.03.2021 prot.n. 35980 (acquisita agli atti con prot. 2181 del 15.03.2022 e allegata al presente atto) la Città Metropolitana ha fornito precisazioni in merito a quanto contenuto nel verbale della conferenza dei servizi del 17.02.2022;

– che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;

– che ai sensi dell'art. 14bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni;

– che con nota in data 07.03.2022 prot. n. U/1899/22 la Società Autostrada dei Fiori ha trasmesso la relazione contenente i riscontri di quanto determinato in sede di conferenza dei servizi, che si allega al presente provvedimento;

- che è stato sottoscritto da parte dei funzionari delegati dello Stato e della Regione Piemonte apposito verbale d'intesa, che si allega al presente provvedimento;
- che in data 19.04.2022 nota prot. n. U/3416/22 la Società Autostrada dei Fiori ha trasmesso l'elenco degli elaborati progettuali aggiornati a seguito delle modifiche apportate al progetto definitivo, illustrate nel corso della conferenza dei servizi del 17 febbraio 2022, rendendo disponibile la consultazione della documentazione in formato digitale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al Progetto definitivo dei lavori di realizzazione della variante est di Carmagnola - I lotto di adduzione all'esistente casello di Carmagnola - Tronco A6 Torino - Savona. Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi.

L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli enti ed amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art. 3

(vincolo esproprio)

Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni e degli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, in favore del soggetto proponente in veste di Autorità Espropriante e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa. I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art.4

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Si invita la Città di Carmagnola ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI)

Il referente:

Il Dirigente: arch. Claudio Battista